

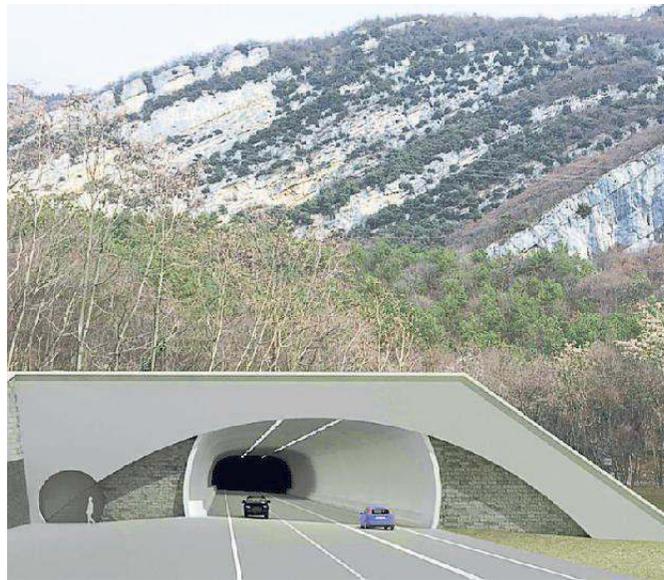
Valutazione ambientale, ok alla Loppio-Busa

Il progetto del collegamento stradale fra l'Alto Garda e la Vallagarina ha ricevuto l'ok dalla Conferenza dei servizi: entro un mese l'elaborato esecutivo

► ARCO

Il lotto due della S.Giovanni Cretaccio, quello composto dalla galleria e dalle strutture stradali di raccordo, ha ottenuto l'approvazione della procedura di Via, la Valutazione d'impatto ambientale, durante la Conferenza dei servizi di ieri. Un passaggio chiave e fondamentale senza il quale non si potrebbe procedere verso la fase realizzativa. Lo conferma il presidente della Comunità Alto Garda e Ledro Mauro Malfer che ha espresso soddisfazione per l'importante traguardo raggiunto e che rispetta quanto dichiarato recentemente dallo stesso assessore provinciale alle infrastrutture Mauro Gilmozzi.

«La procedura di Via è stata approvata senza intoppi - dichiara Malfer - alcune migliorie di carattere minore saranno approntate al progetto definitivo che ora passa al Servizio infrastrutture della Provincia che a sua volta dovrà redigere il progetto esecutivo». Cosa che non dovrebbe richiedere più di un mese.



Il rendering della galleria che collegherà la Vallagarina all'Alto Garda

A questo punto, con il progetto esecutivo tra le mani, la Provincia redigerà il capitolato d'appalto, il documento in cui si andranno ad inserire i materiali usati per la costruzione e le tecniche costruttive impiegate; successivamente tutto passerà all'Apac per il bando

di gara. «Tutto sembra rispettare il cronoprogramma provinciale - ammette Malfer - e siamo in dirittura d'arrivo per le fasi conclusive prima dell'avvio dei lavori».

L'ostacolo più corposo è quindi sorpassato e il tutto sembra procedere di fatto ver-

so il tanto agognato avvio dei lavori. Certo, nei giorni scorsi non sono mancate, specialmente sui social, alcune rimostranze per la continua mancanza di un collegamento più snello tra la Vallagarina e l'Alto Garda, soprattutto a fronte dell'avvento della stagione estiva e in prossimità del ponte di Pasqua, che metterà a dura prova la viabilità altogardesana. I primi due lotti sono ormai prossimi alla realizzazione, ma ancora qualche incertezza vi è sulle parti restanti a partire dalle incognite sollevate anche di recente in consiglio comunale ad Arco sulla bonifica della discarica alla Maza. Il Comune di Arco teme, e in questo continua a chiedere rassicurazioni alla Provincia, che le tempistiche di bonifica e realizzazione del tratto, che dall'uscita del tunnel conduce in località Cretaccio, siano corrispondenti alla fine dei lavori dei primi due lotti. Lo scopo è di evitare di dover costringere il traffico lungo viale Rovereto in direzione di Bolognano e poi veicolarlo sulla viabilità arcense. (l.o.)